



Dichiarazione di Autotutela
ai sensi del D.Lgs 81/2008



ADESSO

NUOVA GRAVE AGGRESSIONE AL PERSONALE DEI TRENI:

QUALE SICUREZZA PER IL PERSONALE MOBILE?

Quello che è successo ai nostri colleghi a Villapizzone (Milano) ha una portata talmente grave, che risulta indescrivibile. Riteniamo pertanto inutile argomentare il fatto con troppe parole.

Vogliamo innanzitutto esprimere la più sincera e completa solidarietà per i colleghi feriti in modo così brutale: episodio che ribadisce, ancora una volta, come il nostro sia diventato un lavoro ad alto rischio. Mai, però, si era arrivati a tanto.

Da soli, senza gli strumenti e le risorse necessarie per fronteggiare i malviventi che sempre più spesso affollano i nostri treni, è impensabile riuscire a svolgere la propria attività serenamente, senza mettere a rischio l'incolumità personale.

Tutto questo è inaudito!

Chi ne è preposto, deve assumersi le proprie responsabilità!!!

Anche le Aziende devono fare la propria parte, ai sensi dell'art. 2087 c.c. devono ...” *adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro.*”

Le modifiche all'equipaggio treno introdotte negli ultimi anni, hanno ulteriormente ridotto il personale operante a bordo, che si trova, anche in fasce “particolarmente” delicate, come quelle notturne, ad essere lasciato senza alcuna tutela. Dopo quest' ultimo episodio, crediamo sia necessario che il Capotreno debba poter avere il diritto di autotutelarsi, autodeterminandosi la discrezionalità dell'attività di controlleria. Invitiamo pertanto chi ancora non l'avesse fatto, a procedere in tal senso inviando la comunicazione scritta in allegato, alle strutture competenti di Trenitalia.

Parallelamente, ci stiamo attivando per notificare le necessarie forme di denuncia e di protesta, al fine di costringere Azienda e Istituzioni a predisporre le misure necessarie a garantire la tutela della sicurezza personale di tutti coloro che operano sui treni.

COSI' NON SI PUO' ANDARE AVANTI !!

è questa la sempre tanto richiesta flessibilità??

